

Si torna a volare da Bologna

Il portavoce dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna lo danno ormai per sicuro: rispettando le previsioni, dal prossimo 3 luglio l'Aeroporto riaprirà i battenti, dopo due mesi di inagibilità per lavori. E la riapertura dello scalo bolognese, coincidente proprio con l'avvio a pieno regime delle partenze per le vacanze estive, consentirà ai passeggeri di apprezzare i benefici degli interventi strutturali effettuati: in primo luogo il prolungamento della pista che, passando dai precedenti 2450 metri ai nuovi 2800 metri, renderà possibili i collegamenti intercontinentali, ma anche lavori finalizzati all'ottimizzazione dei servizi operativi dell'Aeroporto, al miglioramento della sua sicurezza operativa e alla riduzione dell'impatto acustico.

Da sabato 3 luglio anche il servizio Airbus, gestito da ATCM in collaborazione con S.A.C.A. e che assicura il collegamento della nostra città con l'Aeroporto bolognese, dopo aver operato in questo periodo transitorio sull'Aeroporto di Forlì, torna a viaggiare sul tragitto consueto; coglie anzi l'occasione per rinnovarsi un po', andando meglio incontro alle richieste della clientela. La frequenza del servizio sarà intensificata, passando da otto a nove coppie di corse giornaliere, con una corsa ogni due ore: le partenze dal capolinea modenese presso l'Autostazione inizieranno alle 5,15 del mattino e continueranno, con intervalli di due ore, fino alle 21,15, mentre le partenze dallo scalo bolognese inizieranno dalle 6,15, proseguiranno sempre col medesimo intervallo fino alle 20,15 e termineranno con un'ultima corsa in partenza alle 22,30. Altra novità riguarderà le fermate: il servizio concentrerà la propria attenzione su Modena, dove alle precedenti sei fermate (Autostazione, Stazione FS, Largo Garibaldi, Stazione Ferrovie Prov.li, via Vignolese/Università) se ne aggiungerà una settima, in v.le Caduti in Guerra/San Giovanni del cantone.

